

Questa sera il capodanno si festeggia in piazza anche a Lugo con i fuochi d'artificio

Tra la Rocca e il Pavaglione il 2003 è targato Equipe 84

Ciambella, spumante, zuccherini e vin brulé gratis per tutti

LUGO - Quella che ormai è divenuta in breve tempo una piacevole tradizione verrà ripetuta anche quest'anno. Così, dopo il grande successo di pubblico ottenuto lo scorso Capodanno, tornerà anche questa sera a Lugo l'appuntamento con la festa di San Silvestro in piazza.

La manifestazione rappresenterà il momento clou del calendario di "Mille e un Natale", il contenitore di eventi invernali promosso ed organizzato dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con associazioni di categoria, culturali e di volontariato, operatori commerciali, imprese, scuole, enti pubblici e privati di tutto il territorio locale.

L'appuntamento per la notte di Capodanno è fissato in piazza Martiri, fra la Rocca Estense ed il quadriportico del Pavaglione, in uno scenario che sarà reso ancora più suggestivo dalle luminarie natalizie degli edifici storici e gli alberi del giardino pensile della fortezza medievale. L'attesa della mezzanotte sarà allietata dalla musica dall'Equipe 84 in concerto, la mitica band nata a Modena negli anni '60, per qualche decennio simbolo della musica beat e pop italiana anche grazie anche all'immagine del suo ex leader Maurizio Vandelli, grup-

po che ha portato nel mondo grandi successi come lo ho in mente te, Un angelo blu, e Tutta mia la città. Oltre all'Equipe 84, sarà poi il dj Max De Giovanni, conosciuto come protagonista alla consolle di numerosi locali notturni romagnoli come il Paradiso di Rimini, ad intrattenere il pubblico presente con musica e giochi a premi.

Come già accaduto in passato, non mancheranno poi spumante, ciambella, zuccherini e vin brulé per tutti, distribuiti nella galleria della Banca di Romagna grazie all'iniziativa dei volontari del Centro Sociale Il Tondo e della Pro Loco di Lugo.

Allo scoccare della mezzanotte, dopo il tradizionale brindisi collettivo, si darà il benvenuto al nuovo anno assistendo allo spettacolo pirotecnico a tempo di musica che illuminerà il cielo sopra la Rocca Estense, spettacolo che in caso di maltempo verrà rinviato alla serata successiva.

L'avvento del 2003 si festeggerà inoltre anche al Centro Sociale Il Tondo, in via Lumagni, dove i volontari hanno organizzato il tradizionale cenone e veglione di Capodanno riservato ai soci a partire dalle ore 19.30 e sino a notte fonda.

Marco Pirazzini

Vi è stato del Corfino

3/12

Ambulanti Oggi si anticipa il mercato del mercoledì

Viene anticipato ad oggi il tradizionale mercato ambulante del mercoledì in programma domani, festa di Capodanno. Le bancarelle occupano le piazze e le vie del centro di Lugo dalle 8 alle 13. Tra le iniziative in programma nella giornata odierna a Lugo, oltre al clou costituito dal concerto della 'Equipe 84' in piazza e lo spettacolo di fuochi artificiali allo scoccare della mezzanotte, da segnalare anche il tradizionale cenone di fine d'anno al Centro sociale 'Il Tondo'.

APPUNTAMENTI E VARIETA'

Il Nostro del Corfino

Lugo saluta il 2003 con l'Equipe 84

A Lugo, l'appuntamento per la notte di Capodanno è in piazza Martiri, fra la Rocca Estense e il Pavaglione. L'attesa della mezzanotte sarà accompagnata dalle note dell'Equipe 84 in concerto e dal dj Max De Giovanni che intratterrà il pubblico con musica e giochi a premi. Festa anche al Centro sociale Il Tondo, in via Lumagni, dove dalle 19.30 i volontari hanno in programma un cenone riservato ai soci.



Maurizio Vandelli e l'Equipe 84 in una cartolina del 1967

CARLINO 21/12

I laboratori? Sono donna

Pittura, informatica, ceramica, cucina, lettura

LUGO - Si sono aperte nei giorni scorsi le iscrizioni ai laboratori donna organizzati dall'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Lugo. Il programma prevede lezioni di pittura, informatica, ceramica e mosaico, lettura e cucina che si terranno nei primi mesi del prossimo anno, a partire da gennaio, in varie sedi di Lugo ed al Centro Sociale Cà Vecchia di Voltana.

"I laboratori - spiega Clara Caravita, assessore alla Pubblica Istruzione e Pari Opportunità - vogliono essere un'opportunità stimolante per dare spazio agli interessi, ai desideri, alla curiosità delle donne. Uno spazio nuovo per arricchire l'intelligenza ed il senso della propria identità nell'incontro, nell'aggregazione, nella reciproca conoscenza. Un modo per scoprire e riconoscere le proprie risorse, valorizzare il proprio ruolo e le possibilità personali di contribuire a creare una nuova democrazia della cultura e dell'informazione".

Tra le principali novità si segnalano il corso "Cucinare con le erbe", al Centro Sociale Cà Vecchia di Voltana, e il corso di cucina multietnica al Tondo di Lugo. Il primo, guidato da Riccardo Vecchi, prevede cinque incontri, due teorici e tre pratici, nelle serate di mercoledì 9, 16 e 23 aprile, 7 e 14 maggio, dalle ore 20 alle 22.30. Il secondo, guidato da Isabella Marchetti, propone sei incontri, di cui tre dedicati alla cucina del Marocco, due alla cucina del Messico e uno alla cucina dell'Albania, in programma ogni mercoledì dal 15 gennaio al 19 febbraio, dalle 20.30 alle 23.

Nel programma dei laboratori donna ampio spazio sarà poi dedicato all'arte. "Dipingere è possibile: come imparare" è il titolo del corso di pittura articolato in venti incontri guidati da Massimo Brancaleoni, a cadenza settimanale, ogni lunedì dal 13 gennaio al 9 giugno, dalle 20.15 alle 22.45, nei locali del Centro Giovani "Padre Leo Commissari" di Lugo. Le ce-

ramiste lughesi Elisa Grillini e Laura Sughì daranno invece vita ad un percorso per entrare in modo divertente nel mondo dell'arte e sperimentare le tecniche di realizzazione della ceramica e del mosaico. Il corso, articolato in sedici incontri, a cadenza settimanale, si terrà ogni giovedì dal 9 gennaio al 24 aprile, dalle 20.30 alle 22.30, nella sede del Centro Giovani di Lugo.

Non mancherà il laboratorio di lettura, in programma a Cà Vecchia. In questo caso sarà il direttore della Biblioteca Trisi Sante Medri a fare da guida lungo un percorso di approfondimento delle opere letterarie di scrittrici italiane e straniere. Il corso, articolato in cinque incontri a cadenza settimanale, si terrà ogni giovedì dal 6 febbraio al 6 marzo, dalle 20.30 alle 22.30.

Infine, verranno riproposte le lezioni di informatica organizzate dall'Istituto Sacro Cuore di Lugo e tenute dalla docente Valentina Bordini.

PROSEGUE IL DIBATTITO SULLA MOSTRA IN CORSO ALLE PESCHERIE E A CASA ROSSINI

«Mancano le grandi opere di Primo Costa»

«La mostra dedicata a Primo Costa è carente in quanto è stata tralasciata la parte centrale del percorso artistico del pittore, in sostanza il suo periodo più significativo». Non si placa, negli ambienti culturali lughesi, la discussione sulla mostra organizzata dall'assessorato comunale alla cultura, che vede esposte fino al 12 gennaio, alle Peschiere e a Casa Rossini, opere del pittore lughese scomparso nel 1986. A farsi portavoce del 'fronte di opposizione' formato da allievi e amici dell'artista, è la designer lughese Anna Baraldi, che fornisce anche titolo e misure delle opere che, a suo parere, «brillano per l'assenza. Mi riferisco ad esempio - afferma - a 'Poltrona', quadro del 1973 di 150 centimetri x 100, e al grande dipinto, due metri per due metri, intitolato 'Paesaggio con albero', già esposto nella mostra dedicata a Costa, nel suo atelier in via Stradello, nei pri-



Primo Costa al lavoro

mi anni Settanta». E qui entra in campo anche Carlo Polgrossi, che fu tra i curatori della mostra su Primo Costa, organizzata a Bagnacavallo nel 1988. Secondo Polgrossi è proprio nelle opere assenti che «il meglio della produzione di Costa emerge in tutta la sua componente reale, visionaria, metafisica. Questo è da considerarsi il suo peri-

odo migliore, in cui il rapporto con la terra di appartenenza e il lirismo padano confluiscono. Inoltre quelle che, per i curatori, paiono opere importanti, come le prime prove pittoriche eseguite da Costa non ancora ventenne, ricoprono una modesta validità di tipo espressivo, rimanendo puri esercizi tecnico-formali». Quanto all'opera 'Situazione erotica', la Baraldi dice: «si tratta di un'opera di grandezza ragguardevole visto che misura un metro e mezzo per due metri e mezzo, che nel catalogo della mostra è stata ridotta alla dimensione di un francobollo. Se queste affermazioni - rincara, infine, l'allieva di Costa, riferendosi alle recenti dichiarazioni dell'assessorato e degli organizzatori - sono considerate dal Comune e dai curatori della mostra 'espediti per una operetta teatrale', invito anche loro su tale palcoscenico».

Lorenza Montanari

VIII il Resto del Carlino

LUG

SETTIMA EDIZIONE DEL CONCORSO DELLA PRO LOCO PER LE SCUOLE

Premiati gli studenti 'più europei'

'Europa è una realtà da vivere' era il tema della 7ª edizione del concorso fra le scuole medie inferiori e superiori (del primo biennio) del Lughese, promosso dalla Pro Loco con la collaborazione della Banca di Romagna, che voleva far riflettere i giovani sul futuro dell'Unione Europea. Vi hanno partecipato quasi 500 studenti con disegni, poe-

sie anche in lingua straniera o in dialetto e con componimenti in lingua straniera ('bienio' superiori). La scuola media Salvo D'Acquisto di Massa Lombarda è stata premiata quale istituto col maggior numero di classi impegnate e di elaborati svolti. Tutti i lavori saranno in mostra al centro commerciale 'Globo' dal 18 gennaio al 1 febbraio.

Il Pronto soccorso è in 'dirittura'

'A Voltana il prossimo anno partono i lavori per le scuole'

Voltana, la frazione di Lugo con il maggior numero di abitanti (circa tremila), da anni è una realtà in evoluzione. Questo grazie ad una serie di interventi e di iniziative. Carlo Monti, presidente del consiglio di circoscrizione, traccia un bilancio di quanto fatto in questo 2002. «Negli ultimi tempi Voltana ha conosciuto un generale miglioramento della qualità della vita. E questo grazie, ad esempio — sottolinea Monti — all'ampliamento del Centro polifunzionale per anziani, agli interventi messi del Consorzio di bonifica per la separazione delle acque alte da quelle basse, al servizio di trasporto degli anziani verso le strutture sanitarie e al recupero di Villa Ortolani, prossima sede della delegazione comunale». Quali sono i programmi per il futuro? «È prossima la realizzazione del secondo polo scolastico lughese, con l'ampliamento dell'edificio della scuola materna ed elementare. All'interno di questa struttura sarà inserita la nuova scuola media con laboratori e pale-

stra. Sono previsti almeno tre stralci di lavoro. Ci preme però integrare il cantiere con l'attività scolastica, cercando quindi di evitare gravi disagi all'attività degli alunni. Sono poi in programma interventi per l'illuminazione pubblica in via Stradoncello Bentivoglio, nello Stradone Bentivoglio, in via Fiumazzo ed in via Lolli, oltre ad opere di miglioria nella segnaletica stradale». An recentemente ha presentato un'interpellanza per avere chiarimenti sull'attività dell'ufficio comunale decentrato di Voltana. «L'ufficio della delegazione è un irrinunciabile punto di riferimento, non solo per i voltanesi, ma anche per gli abitanti di Giovecca, S. Bernardino, Belricetto e S. Lorenzo. Lo sportello, dell'anagrafe, fornisce importanti servizi come prenotazioni di visite al Cup, analisi del sangue, prenotazione del trasporto anziani. Credo che tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro idee politiche, lo ritengono ormai un servizio indispensabile».

la.sear.



Il sindaco Roi durante una recente visita alla nuova struttura del pronto soccorso dell'ospedale lughese

Il pronto soccorso di Lugo è... pronto perché sta per aprire le porte ai pazienti dell'intera Bassa Romagna. Doveva essere il regalo di Natale per i lughesi e in un certo senso lo sarà, anche se la data dell'apertura è slittata, giocoforza, a causa delle condizioni atmosferiche che hanno un poco rallentato i lavori di finitura, facendo slittare in avanti la data dell'apertura della struttura sanitaria. «Ci servono tre giorni di bel tempo — precisa il direttore sanitario Bruno Baldassarri — per dare una brusca accelerata ai lavori ed avere quindi l'edificio e il suo accesso finito nel migliore dei modi. E per quanto la sfortuna possa prendersi gioco di noi, credo di poter dire, con una certa tranquillità, che entro la prima quindicina di gennaio tutto dovrebbe essere pronto e, di

conseguenza, il nuovo pronto soccorso potrà divenire operativo a tutti gli effetti». Ma le sale, dopo le migliorie effettuate, a partire dall'ampliamento delle porte d'ingresso nelle stanze di primo intervento per una entrata maggiormente agevole delle barelle, sono tutte attrezzate? «È tutto pronto, lo ripeto — ribadisce il direttore del nosocomio — la nostra è solamente una valutazione tecnica. Si tratta di avere una 'rampa' percorribile senza problema, ma non vorrei essere fraintesa, sono esclusivamente lavori di finitura, tutto qui. Interventi comunque che vanno fatti e che si stanno portando avanti con una certa celerità. La struttura è terminata, del resto è sufficiente dare un'occhiata per rendersene conto». Certo è che una quindicina di giorni di ritardo non sono un dram-

ma, soprattutto considerando il lungo sequestro di gru e materiali conseguenza del fallimento che ha coinvolto la ditta appaltatrice. Ormai è solo un ricordo e tempo due settimane o poco più sarà possibile rendersi conto dell'operatività della nuova struttura e per memorizzare che la nuova entrata non si troverà più in viale Masi, bensì in viale Dante, quasi di fronte al bar Chicco d'Oro. Li entreranno le ambulanze per portare i pazienti all'interno di una camera calda dotata di grandi porte scorrevoli. Con un ambiente che, fin dal primo impatto visivo, si presenta non gigantesco ma più ampio, soprattutto se il paragone viene effettuato con le anguste dimensioni dell'attuale pronto soccorso. L'aumento degli spazi liberi è stato studiato per agevolare ulteriormente i movimenti

di personale medico ed infermieristico. Le diverse sale d'attesa contribuiscono poi a facilitare ulteriormente i lavori all'interno dell'ospedale consentendo movimenti più rapidi e facilità di manovra per gli operatori grazie alla stessa disposizione delle stanze di primo intervento, tutte dotate di apparecchiature all'avanguardia. E, in quel lungo corridoio situato in direzione del blocco centrale, troviamo una sala sosta barellati in attesa di essere ricoverati o dimessi e la sala 'Obi' (osservazione breve ed intensiva). Tutto pronto. Quei muri con colori tenui e sfalsati, con bande rilassanti per il paziente e i familiari in attesa saranno, in tempi brevissimi, visibili a chi dovrà far ricorso a cure mediche di primo intervento all'ospedale di Lugo.

Gianfranco Camarini